

Gianfranco Rastelli - non possono non avere ripercussioni sul livello occupazionale. Da quel momento tutto il personale (medico e non medico) a seguito degli accordi stipulati tra la Fondazione e le OO.SS. in data 21 giugno 2011 e 27 giugno 2011, transitò, senza soluzione di continuità, dalle dipendenze dell'Università Cattolica a quelle della Fondazione, mantenendo il precedente contratto di lavoro, avente quale modello di riferimento quello del Servizio sanitario pubblico, vale a dire di maggior favore normativo ed economico rispetto alla natura giuridica privata della Fondazione. La Fondazione, in conseguenza delle mutate condizioni gestionali, fu costretta ad avviare un processo di rivisitazione di tutte le spese, visto il notevole squilibrio fra costi e ricavi dovuto al ridimensionamento delle attività, dei rimborsi e dei finanziamenti come decisi dalla Regione Molise.

Una lunga nota riassuntiva sulla quale si ripercorre l'intera vicenda dal momento in cui questa istituzione di diritto privato senza scopo di lucro, subentra, a partire dal luglio 2011, alla Università Cattolica del Sacro Cuore nella gestione del Centro Giovanni Paolo II di Campobasso, sorto per volontà della Regione Molise e del Governo italiano. Centro - viene ricordato - è accreditato e convenzionato con la Regione Molise 180 posti letto, ridotti a 140, di cui 4 posti letto tecnici per Radioterapia, con il contributo del Commissario ad

CAMPBASSO. I costruttori edili promuovono il provvedimento del Governo che prevede l'esenzione dell'Imu sugli immobili in vendita dal momento che si risolve "finalmente una situazione paradossale ed assolutamente penalizzante per il settore delle costruzioni, vittima finora di una imposizione fiscale preventiva ed ingiustificata".

Particolarmente ottimista il numero uno dell'Acem Corrado Di Niro: "ci auguriamo che questa scelta costituisca un punto di non ritorno e sia di fatto una ritrovata consapevolezza di un nuovo approccio nei confronti dell'impresa edile".

Le ulteriori misure contenute nel decreto legge varato dal Governo confermano l'intenzione di favorire la tendenza alla ripresa: in questo senso l'Acem interpreta le disposizioni sullo sblocco di 10 miliardi per i debiti della PA, sull'alleggerimento del regime fiscale sugli affitti a canone concordato, sull'investimento per l'edilizia sociale, sulla derogazione dei mutui per l'acquisto dell'abitazione principale.

Inoltre, per il presidente dell'Acem, il Governo dovrà

Abolizione Imu sugli immobili in vendita, l'Acem: puntare sulla riqualificazione urbana

"accelerare il percorso di riforma e di sostegno al sistema produttivo nazionale stimolando una politica di reale modernizzazione della riqualificazione urbana, anche attraverso progetti di sostituzione edilizia che potrebbero trovare sostenibilità economica da una modulazione funzionale della nuova service tax".



Il Sottosegretario De Camillis

Il Governo ritrova la compattezza De Camillis: ora le riforme per un'Italia più equa e solidale

era definito un vero banco di prova per la coalizione. "Le decisioni del Consiglio dei Ministri dimostrano che il Governo Letta-Alfano è forte e lavora per risolvere le emergenze sociali e per realizzare quelle riforme necessarie per avere un Paese moderno", sottolinea l'onorevole farinese. "Con l'abolizione dell'Imu, uno dei punti cardini del programma di Governo, oltre al rifinanziamento della cassa in deroga e la soluzione per gli esodati: si è compiuto un grande passo avanti per ridare serenità alle famiglie, alle imprese e per il rilancio dell'economia".

Ma ora è necessario cambiare il bersaglio puntando "ad una ripresa economica strutturale, omogenea e credibile al fine di stabilizzare le attese e rafforzare la fiducia dei cittadini per realizzare un'Italia più giusta, più equa e più solidale". Insomma, per la De Camillis, "ora serve pensare allo sviluppo del Mezzogiorno dove è necessario investire tutte le risorse economiche, per la realizzazione delle infrastrutture già progettate, che rilancino l'occupazione, sviluppino progetti educativi e che combattano la criminalità organizzata, spesso fattore ostacolo per il rilancio".



Corrado Di Niro

QUESTIDIMANE MOUSE 30-8-13

soluzione per gli esodati si è compiuto un grande passo avanti per ridare serenità alle famiglie, alle imprese e per il rilancio dell'economia. L'obiettivo è quello di puntare - aggiunge - ostiativo per il rilancio".

delle infrastrutture già progettate, che rilancino l'occupazione, sviluppino progetti educativi e che combattano la criminalità organizzata, spesso fattore ostiativo per il rilancio".

1.552 milioni di euro, con il pagamento le famiglie hanno nell'arco dell'anno 457 uota seguono quelle della Liguria un gettito 2012 di 170,1 miliardi, pari ad una media per fa-

Il punto di vista dell'Acem

"Bene l'esenzione per gli immobili invenduti Dalla Service tax risorse per la riqualificazione"

CAMPOBASSO. Positivo il commento dell'Acem del Molise in merito al decreto del governo Letta sull'Imu. In particolare, secondo il presidente Corrado Di Niro l'esenzione per gli immobili invenduti "risolve finalmente una situazione paradossale ed assolutamente penalizzante per il settore delle costruzioni, vittima finora di una imposizione fiscale preventiva ed ingiustificata. Ci auguriamo - prosegue - che questa scelta costituisca un punto di non ritorno e sia di fatto una ritrovata consapevolezza di un nuovo approccio nei confronti dell'impresa edile".

Le ulteriori misure contenute nel decreto legge varato dal governo confermano l'intenzione di favorire la tendenza alla ripresa: in questo senso l'Acem interpreta le disposizioni sullo sblocco di 10 miliardi per i debiti della Pa, sull'alleggerimento del regime fiscale sugli affitti a cano-

ne concordato, sull'investimento per l'edilizia sociale, sull'erogazione dei mutui per l'acquisto dell'abitazione principale. "L'auspicio è che il governo possa accelerare il percorso di riforma e di sostegno al sistema produttivo nazionale - ancora Di Niro - stimolando una politica di reale modernizzazione della riqualificazione urbana anche attraverso progetti di sostituzione edilizia che potrebbero trovare sostenibilità economica da una modulazione funzionale della nuova Service tax. Il tema della modernizzazione urbanistica non può più essere rinviato e deve entrare nell'agenda prioritaria del governo regionale: la demolizione e la ricostruzione di aree urbane degradate - conclude Di Niro - deve trovare convinto sostegno nelle politiche industriali, iniziando dalla semplificazione delle procedure e dalla destinazione dei contributi economici".



che del governo regionale: la demolizione e la ricostruzione di aree urbane degradate - conclude Di Niro - deve trovare convinto sostegno nelle politiche industriali, iniziando dalla semplificazione delle procedure e dalla destinazione dei contributi economici".

c'è più

Imu media famiglia	
457	
295	
274	
273	
269	
229	
211	
209	
195	
193	
192	
190	
164	
158	
154	
142	
127	
107	
85	
57	

PRIMO PIANO MOUSE 30-8-13